



# l'altra p.a.

percorsi di innovazione nell'amministrazione che cambia



## Finsiel

[home](#)
[redazione](#)
[guest book](#)
[newsletter](#)
[cerca](#)
[Vicine](#)
[Veloci](#)
[dossier](#)
[studi](#)
[oltreconfine](#)
[norme](#)
[articoli](#)
[vetrina](#)
[trends](#)

## ne parliamo con



### TECUT: molto più di un semplice portale

#### Ne parliamo con

Simone **Capriotti** - *Direttore di Fermo ASITE, (società multiservizi del Comune di Fermo che gestisce per conto del comune il progetto*

*TECUT)*

**A marzo 2005 il progetto TecUt era all'83%. A che punto è oggi e quali sono i principali risultati raggiunti?**

Il progetto ha uno stato di avanzamento ufficiale rilevato dal CNIPA dell'83% e prevede di concludersi entro la fine di Dicembre rispettando le indicazioni del Ministero sulla durata del progetto.

Sono terminate tutte le attività previste nella milestone D, compreso il rilascio di tutti i 140 servizi, ed il progetto prevede una terza seduta di monitoraggio che porterà lo stato di avanzamento totale del progetto attorno al 95%.

La chiusura definitiva del progetto è prevista per il mese di Dicembre e all'inizio del 2006 si svolgeranno le verifiche finali.

Giusto in tempo per ripartire di nuovo con i progetti del riuso che saranno la novità del 2006.

**Definire TecUt come un modello di portale per l'ente comunale, a suo giudizio, è riduttivo? Quali sono le altre potenzialità del progetto?**

Sì, certamente riduttivo. Il progetto prevede, oltre al portale comunale, il sovrapportale tecut.it che garantisce, anche a chi non è in grado di mantenere un proprio sito web, la fornitura di servizi a cittadini ed imprese; è stata rilasciata l'innovativa integrazione dei protocolli informatici dei comuni con i servizi Postel per l'invio di posta cartacea in formato elettronico fino all'ufficio postale di competenza.

Oltre a questo ci sono anche altre importanti potenzialità, pur se meno visibili: i servizi di cooperazione con altri enti (Amministrazione Centrale, AUSL, INPS, Camere di Commercio, Prefetture, Carabinieri...); i servizi di Intranet ed Extranet comunale; la procedura URP multicanale (fax, sms, mail e Postel), gestibile anche come call-center.

Riassumendo possiamo parlare di servizi al cittadino, alle imprese, agli altri enti e alla stessa P.A.

partners



appuntamento

**Internet, 20/12** - Da ComOnLine a Clicc@Servizi: un modello per i Centri Servizi Territoriali

**17/01** - Convegno: la sicurezza ICT nella PA  
news

**14/12** - On line il catalogo del "mobile Government"

**14/12** - Voice over IP nella PA italiana: gli atti del Convegno CNIPA

**13/12** - Sito MIPAF 1 milione di contatti in più

innovazioni

Le innovazioni realizzate dagli espositori di Forum P.A.

soluzioni

Le proposte dei nostri espositori a Forum P.A.

**Come viene effettuato il passaggio dal portale TecUt al singolo portale comunale? Come viene trasmessa la conoscenza ed il know how della gestione del sito?**

Il passaggio è del tutto indolore, o quasi. Non occorre cambiare il software di back office del comune, ma solo estrarre dati che TecUt utilizza dal web server per fornire informazioni a cittadini e imprese. La formazione e soprattutto la nascita di una "coscienza informatica" degli addetti dell'ente è necessaria. Non nascondiamo le difficoltà che spesso abbiamo nel convincere che l'e-gov è un passaggio necessario per tutte le P.A.

Da questo punto di vista confidiamo in un ulteriore aiuto del CNIPA con i prossimi bandi relativi alla diffusione dei servizi di e-gov.

**Vi siete basati su particolari studi di usabilità?**

L'ottica di navigazione e usabilità è molto classica: barra orizzontale in alto e menù a sinistra. Da questo lato si può e si deve fare ancora molta strada. Uscirà all'inizio del 2006 una nuova versione, ma l'obiettivo finale è quello del raggiungimento degli standard più elevati di usabilità e accessibilità, seguendo le indicazioni del consorzio W3C che definisce queste regole a livello internazionale.

**Il modello TecUt prevede anche un qualche tipo di ristrutturazione interna e dei processi amministrativi per i comuni che scelgono di utilizzarlo?**

E-Government non significa sostituire con la tecnologia e l'organizzazione i compiti propri della Pubblica Amministrazione. Per e-government s'intende un'organizzazione che facilita il funzionamento democratico delle istituzioni e della società civile come realtà integrata, ovvero un'organizzazione in rete di dati necessari per la Pubblica Amministrazione, per i cittadini e per le imprese. In questo senso le criticità riscontrate non sono state moltissime. Soprattutto, come dicevo, la nascita di una "coscienza informatica" negli addetti dell'ente. Occorre attendere un cambio generazionale prima che le nuove tecnologie vengano digerite ed accettate.

Le altre difficoltà riguardano il dialogo tra enti, non sempre semplice e spesso affetto dai problemi politici, che non hanno molto a che vedere con scelte tecnologiche ed innovazione.

**Nel documento di presentazione si parla di servizi avanzati che coinvolgerebbero CNS e digitale terrestre. A che punto siamo?**

Abbiamo ultimato l'integrazione con le CNS e grazie alla collaborazione della Regione Marche siamo in grado di distribuire CNS che i nostri utenti utilizzano per autenticarsi ed accedere in modo sicuro al portale tecut.it ed ai singoli portali comunali.

Per il digitale terrestre siamo ancora agli inizi, ma contiamo di inserire questa espansione dei servizi nei prossimi bandi CNIPA del riuso che prevedono riuso, ma anche aumenti dei servizi offerti.

Il progetto si avvale anche delle preziose collaborazioni dell'Università degli Studi di Camerino (Facoltà di Informatica - Dipartimento di Matematica e Informatica) per lo sviluppo del portale [www.tecut.it](http://www.tecut.it), dell'Università Politecnica delle Marche (Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione) per l'accesso ai servizi attraverso dispositivi mobili (palmari e smart phones) e dal prossimo anno anche dell'Università degli Studi di Macerata (Facoltà di Scienze della Comunicazione) per quanto concerne la comunicazione e la promozione dei servizi offerti attraverso i portali comunali ed il portale sovracomunale. Queste preziose collaborazioni ci permettono di innovare e migliorare continuamente i servizi offerti agli enti.

**Per quali tipologie di comune è adatto il modello? Ritenete sia un progetto esportabile e riusabile in altri contesti?**

Il progetto è esportabile in tutti i piccoli e medi comuni italiani. Tra gli aderenti a TecUt abbiamo Fermo con circa 37000 abitanti e Palmiano con 270 abitanti. Contiamo nei prossimi anni di rafforzare il gruppo dei comuni aderenti e di conseguenza confermare la nostra etichetta: "Tecut: il più grande progetto di e-government italiano".

[home](#)[redazione](#)[guest book](#)[newsletter](#)[cerca](#)